

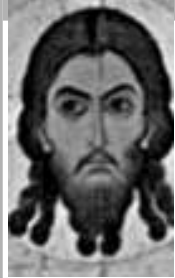


Domenica 5 ottobre 1997

4 l'Unità

LE RELIGIONI

Le Letture



La relazione d'amore più forte del valore assoluto della legge

LUISA MURARO

In quel tempo dei farisei, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù: «È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?» Ed egli: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?»...

Tra Gesù e i farisei c'era molta vicinanza, come tra Socrate e sofisti. Ci sono vicinanza indispensabile a far vedere i tagli più netti, i contrasti più fini.

Questo che ha capito nei trent'anni passati a studiare la Bibbia insieme a sua madre. Gesù non è venuto a migliorare le leggi ma fare un'apertura divina nel cielo delle idee normative.

Mi hanno obbietto: «L'idea dell'amore che rende superflua la legge è bella, ma è per pochi, in pratica non può valere per l'umanità comune.»

Da allora non è cambiato molto, neanche con il cristianesimo, appena una crepa. L'idea che la legge debba applicarsi a tutto e a tutti, ha resistito, di modo che, sopra la legge, stanno di fatto i potenti e i loro servitori.

È a questo punto che, nel Vangelo di Marco, compare la parabola vivente di Gesù cui viene offerta la possibilità di avere parte all'intimità materna con i bambini.

I maestri cristiani ci hanno insegnato l'imitazione di Cristo, i mistici addirittura l'imitazione di Dio, ma lui, il figlio di Maria, ci invita a prendere esempio dalle creature piccole.

Cambia il rito della chiesa anglicana: le sposone saranno più obbligate ad un giuramento d'obbedienza al marito «fin che la morte ci divide».

Table with subscription rates for 'l'Unità' magazine, including annual, semi-annual, and monthly options for various regions.

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.L.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del P.S.

Stampa in fac-simile: Telestampa Centro Italia, Oricola (Ag) - Via Colle Marangelli, 58/B - SARO, Bologna - Via del Tappazzone, 1

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Giornata fitta per Wojtyla a Rio: discorso in cattedrale, la lettera ai malati e ai carcerati, poi l'incontro allo stadio

Sul matrimonio e sui bambini di strada il monito del Papa allo stadio Maracanà

Giovanni Paolo II ribadisce la centralità della «famiglia come speranza dell'umanità». I temi del documento del congresso teologico pastorale in contraddizione con la realtà del Brasile. Smentito ogni ulteriore intervento all'anca del pontefice.



Giovanni Paolo II durante il congresso di Rio M. Sambucetti/Agf

Nel famoso stadio Maracanà, dove sono stati disputati storici incontri calcistici internazionali e si sono tenuti travolgenti concerti rock, Giovanni Paolo II ha lanciato ieri sera (mezzanotte in Italia) un forte appello, parlando a circa 150 mila persone...

La Chiesa, secondo Papa Wojtyla, «deve ricercare il dialogo con gli organismi politici, nazionali e internazionali, dalle cui scelte dipende in buona parte il destino delle famiglie».

L'incontro di ieri sera, che si concluderà oggi nell'Aterro do Flamengo dove si prevede l'afflusso di due milioni di persone, è stato animato da canti, danze in un clima festoso e, soprattutto, da significative testimonianze di persone provenienti da diversi paesi a sostegno della famiglia «fondata sul matrimonio indissolubile».

Cambia il rito della Chiesa d'Inghilterra Le nozze anglicane non pretendono più la donna sottomessa

Cambia il rito nuziale nella chiesa anglicana: le sposone saranno più obbligate ad un giuramento d'obbedienza al marito «fin che la morte ci divide».

La promessa risale al «Libro delle preghiere» codificato dalla chiesa anglicana nel 1662 e scaturisce da una visione delle cose ormai superata, secondo cui nell'ordine naturale la donna è subordinata all'uomo.

Il nuovo rito matrimoniale sarà sperimentato in ottocento parrocchie per tre mesi prima dell'introduzione a livello nazionale e consi-glia tra l'altro agli sposi di procedere affiancati verso l'altare: la tradizione del padre che accompagna la

sposa e in un certo senso la «cede» ad un altro maschio ha un inaccettabile connotato «sessista».

La commissione presieduta dal vescovo Stancliffe aggiungerà tutte le liturgie religiose della chiesa d'Inghilterra in vista del prossimo millennio e nel caso specifico del matrimonio raccomanda che le fedeli nuziali vengano scambiate senza più l'uomo che dà l'anello alla moglie e glielo mette al dito «come simbolo di possesso».

Queste sposo tradizionaliste forse guarderanno con diffidenza anche ad una preghiera «optional» del nuovo rito in cui si ringrazia Dio per «l'idoneo dell'amore sessuale».

La Chiesa, secondo Papa Wojtyla, «deve ricercare il dialogo con gli organismi politici, nazionali e internazionali, dalle cui scelte dipende in buona parte il destino delle famiglie».

La scelta non è tra un bambino e un topo. La scelta è tra vera scienza e falsa scienza.

La scelta non è tra un bambino e un topo. La scelta è tra vera scienza e falsa scienza.

La scelta non è tra un bambino e un topo. La scelta è tra vera scienza e falsa scienza.

Di qui la denuncia delle «campagne per la sterilizzazione di massa e delle nuove tecnologie che minacciano lo stesso concetto di generazione, come la clonazione e l'attacco ai «programmi di emergenza per la contraccezione» delle Nazioni Unite «che di fatto favoriscono l'aborto».

Abbiamo riferito ampi stralci del documento per far rimarcare come da questo incontro mondiale di Rio la Chiesa cattolica intenda dar vita ad una vera e propria «campagna per la vita» sfidando le forze politiche, i parlamentari e i governi.

Quanto alle notizie di un ipotetico nuovo intervento all'anca del Papa da parte dell'ortopedico tedesco Wolfram Thomas, il portavoce Navarro Valls ha dichiarato ieri che «il medico citato non ha mai visitato il Santo Padre».

Alceste Santini

La Sperimentazione Animale è una Frode Scientifica

Se il tuo cane Fido fosse malato, riterresti scientificamente possibile sperimentare delle cure per lui sul tuo sanissimo zio Walter?

Si tratta di una frode scientifica, perché:

- ◆ Le specie animali sono differenti dagli esseri umani, ed anche tra loro, nell'anatomia, fisiologia, immunologia, genetica, istologia e perfino nella struttura cellulare di base. C'è una grande diversità di reazioni alle sostanze chimiche in maniera diversa: l'aspirina uccide i gatti e la penicillina le cavie, che possono però mangiare la stricnina, e così via.
- ◆ Chi sperimenta sugli animali dice che sono "simili" all'uomo. Ma in termini di vera scienza, il concetto di "simile" non ha valore.
- ◆ Perché esiste ancora la sperimentazione animale? Per lavorare le carriere scientifiche, basate sul numero di "pubblicazioni" prodotte, ma anche e soprattutto le industrie: essa fornisce ai produttori una facile tutela giuridica oltre alla possibilità, variando la specie anima-

le o le condizioni di un esperimento, di programmare la risposta. Ciò consente, in un'ottica di profitto incurante della nostra salute, la vendita di migliaia di farmaci, spesso inutili e talvolta dannosi.

◆ L'attuale ricorso, nella ricerca, agli animali transgenici (nei quali con l'ingegneria genetica si introducono geni umani, per renderli più "simili" a noi) è l'ammissione implicita del fallimento della ricerca sugli animali. Nonché una prova dell'irresponsabilità di chi insiste in una strada errata, incurante dei tanti danni che può arrecare il perseguirla.

◆ Dopo un secolo di massiccia e costosissima sperimentazione animale, pur essendo cambiati sia le malattie che i loro decorsi, il numero dei malati non è diminuito e si è perso terreno nella lotta contro: cancro, malattie cardiovascolari, diabete, AIDS, distrofia muscolare, sclerosi multipla, Alzheimer, malformazioni così messe da parte per anni perché dannose agli animali, e molte altre, considerate sicure in base ad esperimenti su animali, si sono rivelate assai dannose per noi (vedi i recenti scandali farmacologici).

◆ La sperimentazione animale, che ha sempre usurpato all'osservazione clinica il merito delle conquiste scientifiche, è inoltre causa di una sperimentazione incontrollata sull'uomo, unica cavia, spesso inconsapevole, di ogni nuova terapia.

Il Comitato Scientifico Antivisionista zionista, che rappresenta in Italia un movimento internazionale di medici e scienziati in rapida crescita, si batte affinché la medicina abbia basi realmente scientifiche e si serva della prevenzione, della ricerca clinica, e soprattutto della logica e del buonsenso.

La scelta non è tra un bambino e un topo. La scelta è tra vera scienza e falsa scienza. COMITATO SCIENTIFICO. Via P. A. Micheli, 62 - Roma 00197 - Tel (06) 3220720 Fax (06) 3225370 - c/c postale: 88922000

Adattamento del testo pubblicato su "Scientific American" 2/97 e "Le Scienze" 4/97 (da "THE NATURE OF WELLNESS")

Dedicato a Hans Ruesch, che con "Imperatrice Muda" ha fondato il moderno movimento antivisionista scientifico

